

LIBERTA' E AMORE PER LA PATRIA

Il 17 marzo 1944, a Roburent (Cuneo), il Carabiniere Gregorio PIETRAPERZIA fu barbaramente trucidato nella Guerra di Liberazione, immolando la sua giovane vita per la Libertà e l' Amore per la Patria. Per il suo eroico sacrificio è stato decorato con la Medaglia d'Oro al Merito Civile (alla memoria), con la seguente motivazione: "Addetto alla stazione dei Carabinieri, dopo l'8 settembre 1943, si unì ai reparti di resistenza e, dopo aver condotto alcuni combattenti in un'impervia zona di montagna, allo scopo di sottrarli alla cattura, resosi conto dell'impossibilità di affrontare il nemico, tentava di rallentarne l'avanzata per consentire agli altri compagni di fuggire. Nel disperato tentativo di bloccare le forze nemiche si faceva loro incontro, ma

veniva barbaramente trucidato, immolando la giovane vita ai più alti ideali di libertà e di amore per la Patria. Straordinario esempio di generoso altruismo e umana solidarietà, spinti fino all'estremo sacrificio." **Ciro Niglio SENZA MEMORIA NON C'È FUTURO**